

ISTANZA VIA
Presentata al
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
e al Ministero della Cultura
(Art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii
Art. 12 del D. Lgs. 387/03 e ss. mm. ii.)

PROGETTO

IMPIANTO AGRIVOLTAICO

POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp
POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW
Comune di Barbona (PD)

Parere Soprintendenza

22-00062-IT-BARBONA_AM-R12-1

PROPONENTE:

TEP RENEWABLES (BARBONA PV) S.R.L.
Piazzale Giulio Douhet, 25 – CAP 00143 Roma (RM)
P. IVA e C.F. 16882221001 – REA RM - 1681814

Data	Rev.	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
24/10/2023	0	Emissione per Integrazione - MIC Prot. 9402-P del 29/05/2023	RS	LL/FM	F. Battafarano



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Padova

A TEP Renewables S.r.l.
tepbarbonapv@legalmail.it

Prot. n.

Cl. 34.43.01 Allegati

Risposta al foglio n. del 9/10/2023

Rif. ingresso n. 0034090 del 10/10/2023

OGGETTO: BARBONA (PD) - Realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 15,48 Mwp, potenza in immissione (AC) 13,01 MW e delle relative opere di connessione alla RTN.

Committente: TEP Renewables srl (Italia).

Opera sottoposta alla procedura della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del D. Lgs. 36/2023, art. 41, c. 4, all. I.8.

Parere ai fini della tutela archeologica (art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004).

VPIA_no_avv

Con riferimento alla nota pervenuta in data 09/10/2023, acquisita agli atti d'Ufficio con prot. n. 34090 del 10/10/2023,

- tenuto conto del D. Lgs. 42/2004 e del D. Lgs. 36/2023, art. 41, c. 4, all. I.8;
- accertato che nell'area interessata dal progetto non sono presenti beni sottoposti a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi degli artt. 12 o 13 del D. Lgs. 42/2004;
- esaminati gli elaborati progettuali;
- esaminata la documentazione, redatta dalla dott.ssa Silvia Ferrari per la Ditta P.et.r.a. Soc. Coop., di cui al D. Lgs. 36/2023, art. 41, c. 4, All. I.8, dalla quale si evince che nelle aree interessate dall'intervento in progetto, sussiste un rischio archeologico di livello basso,

si ritengono sufficienti i dati acquisiti e non si ravvisa la necessità di attivare le fasi della procedura previste dal comma 7 dell'articolo 1 dell'All. I.8.

In sede di eventuale Conferenza di Servizi questa Soprintendenza si esprimerà ai sensi del comma 5 del citato articolo.

Si richiama in ogni caso il disposto di cui all'art. 90 del D. Lgs. 42/2004.

Si rammenta altresì che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura ai suddetti interventi, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza per il seguito di competenza.

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

[Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria Archeologica
Funzionario Archeologo Carla Pirazzini